



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
CATANZARO

DECRETO N. 227 DEL 7.11.2013

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE REGIONALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137.
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- VISTO** il D.L.vo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e successive modifiche;
- VISTO** il D.P.R. 233/2007
- VISTA** la nota prot. n. 3836 del 30/07/2012, con la quale la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici per la Calabria ha comunicato l’ avvio del procedimento per la dichiarazione dell’ interesse culturale all’ Istituto Statale d’Arte Mattia Preti e proposto alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria l’emanazione del *provvedimento di dichiarazione dell’ interesse culturale*, ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004 n. 42, art. 10, comma 3, lett. e, relativamente a n. 2 sculture in marmo, n. 2 sculture in gesso, n. 1 scultura in bronzo, n. 1 bozzetto in terracotta, n. 1 bozzetto in gesso, n. 1 bassorilievo in gesso con cornice, n. 1 bozzetto in legno, n. 4 dipinti olio su tavola, n. 2 acquerelli su cartoncino, n. 4 disegni carboncino su carta, n. 4 dipinti olio su tela, n. 1 dipinto olio su carta, n. 1 disegno inchiostro su carta, n. 1 disegno acquerello su carta, n.1 disegno matita su carta, n. 1 bozzetto a carboncino ed acquerello su cartone, n.1 xilografia, n. 1 cornice in legno con 3 fotografie, n. 1 cornice in legno con 7 fotografie, n. 1 cornice con 1 fotografia, n. 1 fotografia di Francesco Cilea, n. 1 fotografa di Andrea Cefaly senior, n. 1 incisione, n. 1 leggio in legno di noce, n. 9 sedgi in legno di noce, n. 1 divano in legno di noce, n. 1 scrivania in legno di noce, n. 1. Bachecca in legno di noce, n. 1 libreria piccola in legno di noce,, n. 1 cassone in legno, n. 2 arazzi in seta, n. 1 arazzo in lana, n. 1 arazzo in cotone appartenenti all’Istituto d’Istruzione Superiore “Mattia Preti”- Alfonso Frangipane, e conservati presso il medesimo Istituto sito via Alfonso Frangipane in Reggio Calabria e di proprietà dello stesso;

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
CATANZARO

**ACCERTATO** che i sotto specificati manufatti:

1. Francesco Jerace, *Cristus*  
Scultura, marmo, 82x 65x 30 cm, XIX sec.
2. Michele Guerrisi, *Francesca*  
Scultura, gesso, 174x35x30 cm
3. Michele Guerrisi, *Villa di Palmi*  
Dipinto, acquarello su cartoncino, 27x 36 cm, XX sec.
4. Michele Guerrisi, *Ulivi di Palmi*  
Dipinto, acquarello su cartoncino, 35,9x48,3, XX sec.
5. Michele Guerrisi, *Figura in bronzo*  
Scultura, bronzo, 35x16x30 cm
6. Francesco Jerace, *Bruzio*  
Bozzetto, terracotta, 16x10 cm
7. Andrea Alfano, *Autoritratto*  
Dipinto, olio su tela, 87,5x62 cm, XX sec.
8. Andrea Alfano, *Ritratto di Porena*  
Dipinto, olio su tela, 85,7x65,7 cm, XIX sec.
9. Andrea Alfano, *Bozzetto – Volto di ignoto*  
Disegno, carboncino su carta, 28x37 cm, XX sec.
10. Rubens Santoro, *Ritratto*  
Dipinto, olio su tela, 65x53 cm
11. Felice Carena, *Ercole e Anteo*  
Disegno, inchiostro su carta, 28x21 cm, XX sec
12. Angelo Savelli, *Disegno*  
Disegno, acquarello su carta, 45x37 cm
13. Vincenzo Ciardo, *Paesaggio di Bagnara*  
Dipinto, olio su tavola, 35x46 cm, 1955 (datato)
14. *Arazzo della Scuola Mattia Preti*  
Arazzo, Cotone, 140x180 cm
15. Francesco Jerace, *Saggio*  
Scultura, gesso, 42x32x24 cm, XIX sec.
16. Michele Guerrisi, *Bozzetto raff. Mattia Preti*  
Gesso, 59x24x17 cm
17. Alessandro Monteleone, *Testa di ragazzo*  
Scultura, marmo, 45x17x25 cm, XX sec.
18. Domenico Colao, *Autoritratto*  
Disegno, carboncino su carta, 36x33,5 cm

# **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**

*DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
CATANZARO*

19. Cornice con fotografia  
Legno, 38x32 cm, contiene tre fotografie
20. Cornice con fotografia  
Legno, 67x59 cm, contiene sette fotografie
21. Cornice con fotografia  
Nastro telato 24x18 cm contiene una fotografia
22. Ugo Ortona, Paesaggio  
Dipinto, olio su tavola, 30x41 cm, XX sec.
23. Alessandro Monteleone, Molo del Porto di Reggio Calabria  
Dipinto, olio su carta, 34x44 cm, XX sec.
24. Ortolani, Paesaggio  
Dipinto, olio su tavola, 39x50, XX sec.
25. Sirio Salimbeni, Vaso con fiori  
Dipinto, olio su tavola, 31x32 cm, XX sec.
26. Bozzetto raff. Figure, acquerello, carboncino e matita, su cartone
27. Vincenzo Ciardo, Autoritratto  
Disegno, Carboncino su carta, 62x49 cm
28. Raffaele Ursini, Ritratto di Nobildonna  
Dipinto, olio su tela, 77x100 cm, XIX sec.
29. Martirio di San Sebastiano  
Disegno, matita su carta, 33,6x24 cm
30. Fotografia di Francesco Cilea  
Con cornice, 54x44,5 cm
31. Fotografia di Andrea Cefaly senior  
Con cornice 45x41 cm
32. Alessandro Monteleone  
Bassorilievo in gesso raff. Mattia Preti, 27x18,5, XX sec. /  
misure con cornice in legno 53x62 cm
33. G. Mazzullo, Donna Pensante  
Disegno, carboncino su carta, 40,5x31,5 cm, XX sec.
34. Alessandro Monteleone, Contadina che si riposa  
Incisione, 42x31 cm, XX sec.
35. Alessandro Monteleone (?), Bozzetto per monumento funebre – legno
  
36. Leggio,  
legno di noce 138x65x47 cm
37. Seggio  
legno di noce, 97x59x52,5 cm

# **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**

*DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
CATANZARO*

38. Seggio  
legno di noce 94x56x49,5 cm
39. Seggio  
legno di noce 94x56x49,5 cm
40. Seggio  
legno di noce 94x56x49,5 cm
41. Seggio  
legno di noce 94x56x49,5 cm
42. Seggio  
legno di noce, 99x47x44,5 cm
43. Seggio  
legno di noce, 99x47x44,5 cm
44. Seggio  
legno di noce, 99x47x44,5 cm
45. Seggio  
legno di noce, 99x47x44,5 cm
46. Scrivania  
legno di noce, 54x155x77 cm
47. Bachecca per libri  
legno di noce,
48. Libreria piccola  
legno di noce, 155x200x46 cm
49. (Scrivania ) divano , legno di noce 106 x 137 x 52 cm
50. Cassone  
legno, 86x153x56 cm
51. Arazzo "a scaglie"  
Seta, 140x130 cm
52. Arazzo " a vigna"  
Lana blu su sfondo grigio, 210x252 cm
53. Arazzo antico di cascame di seta  
Seta, 348x130 cm
54. Domenico Colao, Tre Pastori  
xilografia, 30,6 x 37 cm, XX sec.

# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
CATANZARO

conservati presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattia Preti"- Alfonso Frangipane, costituiscono un patrimonio di particolare valore artistico e altamente significativo per il territorio raggino e calabrese, in quanto documenta, non solo l'interessante spaccato di un periodo culturale ricco di fermento e di vitalità per il Mezzogiorno, ma testimonia anche il gusto e le scelte di uno dei maggiori studiosi e fautori della storia dell'arte calabrese, Alfonso Frangipane. come da allegata relazione storico – artistica, che è parte integrante del presente decreto

**RITENUTO** che i manufatti sopra menzionati sono individuabili nelle categorie di beni contemplate dal Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 art. 10, comma 3, lett. d

## DECRETA

È dichiarato l'interesse particolarmente importante e vengono quindi sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42, ai sensi dell' art. 10, comma 3, lett.e del citato decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 n. 2 sculture in marmo, n. 2 sculture in gesso, n. 1 scultura in bronzo, n. 1 bozzetto in terracotta, n. 1 bozzetto in gesso, n. 1 bassorilievo in gesso con cornice, n. 1 bozzetto in legno, n. 4 dipinti olio su tavola, n. 2 acquerelli su cartoncino, n. 4 disegni carboncino su carta, n. 4 dipinti olio su tela, n. 1 dipinto olio su carta, n. 1 disegno inchiostro su carta, n. 1 disegno acquerello su carta, n.1 disegno matita su carta, n. 1 bozzetto a carboncino ed acquerello su cartone, n.1 xilografia, n. 1 cornice in legno con 3 fotografie, n. 1 cornice in legno con 7 fotografie, n. 1 cornice con 1 fotografia, n. 1 fotografia di Francesco Cilea, n. 1 fotografa di Andrea Cefaly senior, n. 1 incisione, n. 1 leggio in legno di noce, n. 9 seggi in legno di noce, n. 1 divano in legno di noce, n. 1 scrivania in legno di noce, n. 1. Bacheca in legno di noce, n. 1 libreria piccola in legno di noce,, n. 1 cassone in legno, n. 2 arazzi in seta, n. 1 arazzo in lana, n. 1 arazzo in cotone appartenenti all'Istituto d'Istruzione Superiore "Mattia Preti"- Alfonso Frangipane, , e conservati presso il medesimo Istituto sito via Alfonso Frangipane in Reggio Calabria e di proprietà dello stesso

La documentazione fotografica e la relativa relazione storico – artistica fanno parte integrante del presente Decreto che sarà notificato, in via amministrativa, al proprietario come individuato nell' allegata documentazione.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg. dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto .

MTS

  
IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Francesco Prosperetti



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI  
 ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

**Relazione Storico Artistica**

L'Istituto d'Arte nasce nel 1959 con sede in via XXV Luglio a Reggio Calabria. Solo nel 1975 si trasferisce nella sede attuale, un edificio appositamente progettato dall'architetto Francesco Albanese. Dalla sua nascita ad oggi, l'Istituto ha conservato la sua vocazione verso l'artigianato artistico e l'attenzione verso il territorio, come testimoniano le sue sezioni storiche (ceramica, tessitura, legno) profondamente legate alle vicende delle arti della città, della provincia reggina e della Calabria in generale.

Fu Alfonso Frangipane (1881 – 1970) a volere fortemente la nascita dell' Istituto, perché potesse diventare un centro di sperimentazione e di diffusione delle pratiche artigianali, apprezzabili non solo sotto l'aspetto artistico, ma anche come risorsa sociale e volano di sviluppo economico della Calabria. Del resto, Frangipane è una figura cardine della cultura calabrese, storico dell'arte ed appassionato ricercatore delle radici storiche della nostra regione, promosse la presenza calabrese nei più importanti consessi nazionali e tutta la sua lunga esistenza dedicò a diffondere la consapevolezza della tutela del nostro patrimonio. Egli fu, infatti, promotore della I Mostra d'Arte Calabrese che si svolse a Catanzaro nel 1912, diede vita al Comitato degli Amici dei Monumenti e dell'Arte (Società Mattia Preti), nel 1921 fondò la Scuola serale del Disegno, l'anno seguente la rivista Brutium e le Biennali Calabresi d'arte moderna, e nel 1929 diede alle stampe la prima monografia di Mattia Preti. La sua attività proseguì anche negli anni successivi con la pubblicazione nel 1933 dell'Inventario degli Oggetti d'arte calabresi e la fondazione dell' Istituto d'Arte Mattia Preti a Reggio Calabria, naturale evoluzione della Scuola serale del Disegno in Scuola di avviamento di tipo artigiano, di cui sarà direttore ininterrottamente fino alla sua morte.

Lo studioso ha lasciato, a testimonianza della sua inesauribile attività, non solo i suoi scritti, ma anche una collezione di opere d'arte. Amico di artisti, letterati, politici, Frangipane è stato un "operatore culturale" - come lo potremmo definire oggi -, capace di orientare i gusti e lo stile delle ricerche, sostenere artisti e promuovere eventi ed iniziative anche al di fuori dei circuiti prettamente





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI  
 ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

regionali. Lo dimostra il suo epistolario, le mostre organizzate, ma anche la raccolta, dipinti e sculture, che nel corso degli anni è riuscito a mettere insieme.

All'indomani della sua scomparsa, la collezione di disegni, dipinti e sculture formatasi per donazione degli artisti con i quali condivise, oltre agli interessi culturali, anche rapporti di sincera amicizia, venne divisa tra la famiglia e l'Istituto di cui era Preside, e che oggi è a lui intitolato.

La collezione oggetto di vincolo consta di circa 60 manufatti, tra sculture, disegni, dipinti, arazzi e mobili.

Il lascito di Alfonso Frangipane possiede dunque un valore storico-artistico notevole, dal momento che comprende opere realizzate dai maggiori artisti dell'800 e prima metà del '900 calabrese. È stato possibile risalire all'elenco originario delle opere donate, grazie ad un documento redatto e firmato nel 1971, che reca la dicitura "Elenco oggetti d'arte e mobili che il prof. Alfonso Frangipane consegna all'Istituto d'Arte - secondo suo desiderio manifestato verbalmente", conservato presso gli archivi dello stesso Istituto d'Arte.

In collezione, particolare valore ha il *Cristus* di **Francesco Jerace** (1854-1937), scultore tra i più importanti dell'800 italiano. Attivo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, allievo di Stanislao Lista all'Accademia napoletana di belle Arti, egli realizzò, durante la sua carriera, numerosi monumenti e sculture a Reggio Calabria, tra cui il *Monumento ai caduti di tutte le guerre*, il *Pulpito Marmoreo* e le sculture di *San Paolo* e *Santo Stefano di Nicea* per il Duomo, e diverse opere anche nelle città di Napoli e Roma (la statua di *Vittorio Emanuele II* presso il Palazzo Reale e di *Beethoven* per il Conservatorio San Pietro a Majella, il gruppo bronzeo *L'azione* al Vittoriano). La Gipsoteca jeraciana si conserva a Catanzaro, presso il Museo Marca.

Di **Michele Guerrisi** (1893 - 1963), scultore calabrese di alto valore si conservano due sculture e due dipinti, e due dipinti anche di **Andrea Alfano** (1879 - 1967), *Autoritratto* e *Ritratto di Porena*. Altro artista legato alle dinamiche artistiche ottocentesche è **Rubens Santoro** (1859 - 1941), di cui in collezione vi è un interessante *Ritratto*. Tra le opere più significative vi sono, inoltre, un dipinto e diversi bozzetti di **Alessandro Monteleone** (Radicena 1897- Roma 1967), un *Autoritratto* di





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
 DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA  
**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI  
 ED ETNOANTROPOLOGICI DELLA CALABRIA**

**Domenico Colao** (1881 – 1943), allievo di Giovanni Fattori all' Accademia di Firenze, e dipinti di **Ugo Ortona** (1899 – 1977), **Raffaele Ursini** (1851 – 1944), **Angelo Savelli** (1911 – 1995).

Oltre ai dipinti e alle sculture la collezione conserva anche importanti documenti tessili, come tre arazzi, di cui due del '700, e di artigianato ligneo, uno studiolo che nel 1927 fu esposto alla III Biennale Internazionale di Arti Decorative a Monza. Quest'ultimo si compone di un totale di nove pezzi in legno di noce, che dovevano essere destinati alla Camera di Commercio di Reggio Calabria. I mobili (scrivania, sedie di diverse dimensioni, libreria e leggio) sono stati eseguiti nella bottega dei maestri Demetrio Jelo, ebanista, e Domenico Asmone, intagliatore (Reggio Calabria), su disegni di Alfonso Frangipane. Lo studiolo – come testimoniano anche le foto d'archivio – fu esposto nella sezione calabrese a Monza nel 1927, ricevendo consensi e plausi dal pubblico come dalla critica, per la maturità e la completezza delle forme, e la robustezza ed eleganza dell'insieme.

La collezione, conservata presso l'Istituto d'Arte "Alfonso Frangipane" costituisce, dunque, un patrimonio di particolare valore artistico e altamente significativo per il territorio raggino e calabrese, in quanto documenta, non solo l'interessante spaccato di un periodo culturale ricco di fermento e di vitalità per il Mezzogiorno, ma testimonia anche il gusto e le scelte di uno dei maggiori studiosi e fautori della storia dell'arte calabrese, Alfonso Frangipane.

Il Relatore  
 D.ssa M. Teresa Sorrenti

IL Soprintendente  
 Dr. Fabio De Chirico

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI  
 E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

Approvato con D.D.R. n. 227 del 7.11.2013

IL DIRETTORE REGIONALE  
 Arch. Francesco Prosperetti

